



Tortoli

in cammino



Anno XXV - N. 17

www.parrocchiasantandreatortoli.org

28 Apr. - 5 Mag. 2013

CHE VI AMIATE

gli uni gli altri



IL PUNTO...

Dio ha dato origine all'universo per effondere il suo amore su tutte le creature, in particolare sulla intera famiglia umana. Questo amore, accolto nella fede, diviene amore interpersonale, e realizza già ora la vittoria sulla vecchiezza delle logiche mondane e sulla morte della separazione.



L'editoriale

"Amatevi gli uni gli altri". Qui si riassume tutto l'insegnamento di Gesù, che così fa la scelta di ricondurre il problema dell'uomo al mondo sostanzialmente in un problema di relazione.

L'essere umano è fatto per entrare in relazione con gli altri. Nessuno si può realizzare da solo, ma solo attraverso rapporti di collaborazione. L'esistenza dell'uomo, la sua maturazione, la sua felicità, il suo equilibrio, la sua realizzazione passano attraverso le relazioni di conoscenza, di collaborazione, di comunicazione e dunque di comunione. Solo se l'uomo vive relazioni positive, che gli consentono quello sviluppo della vita, quella realizzazione che noi chiamiamo felicità, si realizzerà pienamente.

L'amore di ognuno di noi verso gli altri è una delle cose più difficili che possano esserci, eppure la più semplice. Se infatti è assai semplice amare chi ci è vicino, colui che ci vuole bene, che si preoccupa della nostra salute e cammina a fianco a noi, ben più difficile è amare chi non conosciamo o, peggio, chi ci fa del male o ne fa ad altri. Eppure basterebbe poco, basterebbe non giudicare, non vedere il prossimo a seconda delle sue caratteristiche, non guardare i difetti o le sue azioni ed amarlo così come egli è. Ma cosa significa amare? Questa bellissima parola oggi è usata impropriamente milioni di volte, ma amare significa volere il bene del prossimo senza pretendere nulla in cambio. Amare vuol dire avere il coraggio di lasciare andare via chi si ama se questo è il suo bene, significa denunciare un figlio se non riusciamo a fermare la sua aggressività da soli, vuol dire stare a dialogare con qualcuno che ti urla in faccia mille impropri, significa combattere per proteggere un debole. Amare non è tutto rose e fiori, anzi il più delle volte è pena e dolore, sacrificio e umiliazione. Con i figli si deve essere pronti ad amare incondizionatamente perché ricevere un sorriso

SEGUE A PAG. 3

MAGGIO

mese della Madonna



Il mese di Maggio è dedicato a Maria in omaggio al rifiorire della Primavera.

Maria è dopo Cristo il fiore più bello nel giardino creato da Dio. Dediciamo alla Madonna un momento ogni giorno, specialmente durante questo mese.

IL ROSARIO HA UNA FORZA IMPRESSIONANTE

Maria è la più tenera e dolce fra le madri. E' la mamma di Gesù e nostra. Lei vuole che tra noi suoi figli regni sempre la pace, la gioia e l'amore. Continuamente dal cielo ci guida e ci protegge e chiede per noi a Cristo la conversione e la salvezza. C'è dunque un modo per unirici alla Madonna nella sua preghiera di intercessione e soprattutto quale? E' il Rosario, preghiera meravigliosa



che ci permette, attraverso la meditazione dei misteri, di contemplare gli episodi più importanti della vita di Gesù e di Maria e nello stesso tempo di invocarli e supplicarli per ogni nostra necessità.

Maria in persona: "Premunitevi della corona del Rosario come di un'arma e fate che nelle vostre case riecheggi come un canto armonioso, canto d'amore, questa formidabile preghiera, formidabile per potenza, per forza e per grazia. Nessun devoto del mio Rosario perirà".

ANIMAZIONE SANTO ROSARIO PER IL MESE DI MAGGIO

1 ^a SETTIMANA 1 - 5 MAGGIO	ORE 18.00	O.F.S.
2 ^a SETTIMANA 6 - 12 MAGGIO	ORE 18.00	O.V.E.
3 ^a SETTIMANA 13 - 19 MAGGIO	ORE 18.00	APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
4 ^a SETTIMANA 20 - 26 MAGGIO	ORE 18.00	GRUPPO S.RITA BEATA VERG. ASS.
5 ^a SETTIMANA 27 - 31 MAGGIO	ORE 18.00	VOLONT. VINCEN. RINNOVAMENTO



SEGUE DA PAG. 1

CHE VI AMIATE *gli uni gli altri*

so da loro, a fronte di una vita spesa a crescerli, è già un grande ritorno. Fare il genitore non è cosa facile e ciò che si raccoglie è spesso una porta chiusa in faccia ed una serie di lamentele, è vedere due spalle che si allontanano e non fanno più ritorno, è osservare un ragazzo che butta via la sua vita senza voglia di studiare né di lavorare. Amare è continuare ad amare. Non c'è fine all'amore, a quello vero.



1° Maggio
San
Giuseppe
Lavoratore



Titoli di coda...

HDHGHS
HGH
DSHGDS
GSHGSD

DON FILIPPO



AMORE COME FEDELTÀ

Dio è amore, e l'uomo è creato a sua immagine. Dunque, anche l'uomo realizza la propria identità nell'amore. Dopo il peccato, l'uomo non è più in grado di amare in modo gratuito come Dio; Dio educa l'uomo all'amore, alla relazione fedele con tanti patti di alleanza. All'interno dell'Alleanza, i patti vanno capiti come comandamenti di Dio. Ma solo suo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo divenuto uomo, ha compiuto da parte dell'umanità l'amore verso il Padre, costituendo la Nuova Alleanza, fedele in eterno. "Dio ha tanto amato gli uomini da mandare il suo Figlio" in Lui si è riversato sull'umanità tutto l'amore del Padre, ed essendo così radicalmente amati, finalmente possiamo amare. "Con l'amore con cui vi ho amati, vi amate": ecco il comandamento nuovo, il comandamento che compie la verità dell'uomo.

Pio XII istituì nel 1955 la festa di «*san Giuseppe artigiano*» per dare un protettore ai lavoratori e un senso cristiano alla «festa del lavoro». Non tutte le nazioni celebrano questa festa il 1° maggio.

La figura di san Giuseppe, l'umile e grande lavoratore di Nazaret, orienta verso Cristo, il Salvatore dell'uomo, il Figlio di Dio che ha condiviso in tutto la condizione umana. Così viene affermato che il lavoro dà all'uomo il meraviglioso potere di partecipare all'opera creatrice di Dio e di portarla a compimento; che possiede un autentico valore umano. L'uomo moderno ha preso coscienza di questo valore da quando rivendica il rispetto del suo diritto e della sua personalità.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
V Domenica di Pasqua e I settimana della liturgia delle Ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
28 DOM	V DOMENICA DI PASQUA At 14,21-27; Sal 144; Ap 21,1-5; Gv 13,31-35 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore	08.00 10.00 18.30	Pro Populo Francesco Fanni (mese)
29 LUN	S. CATERINA DA SIENA PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia	07.30 18.30	Mariangela Farris e Antonio Marcialis Sonya e Luigi Solanas <i>(Chiesa di S. Anna)</i>
30 MAR	S. Pio V At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno	07.30 18.30	Don Antonio Moi Sacerdote Pierluigi Loddo, Gianni e Giuseppino
1 MER	S. Giuseppe lavoratore At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore	07.30 19.00	Onorio Demurtas
2 GIO	S. Atanasio At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	07.30 19.00	Giovanni Contu, Simone, Margherita e Giuseppe
3 VEN	SS. FILIPPO E GIACOMO Apostoli 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	07.30 19.00	Giuseppe Mereu e Maria Loi
4 SAB	S. Silvano At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 Acclamate il Signore, voi tutti della terra	07.30 19.00	Giuseppe Pili, Salvatore e Giovanni Antonio Michele Porcu (mese) <i>(Chiesa di S. Antonio)</i>
5 DOM	VI DOMENICA DI PASQUA At 15,1-29; Sal 66; Ap 21,10-23; Gv 14,23-29 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti	08.00 10.00 19.00	Graziella Concas Pro Populo • Maria Chiara Farris (mese) • Mita, Giuseppe, Lina e Anna Ciolli

APPUNTAMENTI**Lunedì****17.00** Rinnovamento nello Spirito**APPUNTAMENTI****DAL 1° MAGGIO S.MESSA ORE 19.00****CATECHISMO****Martedì****ore 15.30** Classi Elementari**Sabato****ore 15.30** Classi Elementari**ore 16.30** Classi Medie**ore 16.30** prove 1ª Comunione**Redazione**

via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it***Ad uso privato e gratuitamente distribuito.***